

**"PROTOCOLLO D'INTESA REGIONALE PER IL PROGRESSIVO SUPERAMENTO DEL  
PRECARIATO DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA, S.T.P.A. DELLE AZIENDE  
ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE"**

In data 26 giugno 2009 si sono incontrate con il Vice Presidente della Regione Lazio, Sen. Esterino Montino, le Segreterie Regionali delle OO.SS. della Dirigenza medica-veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa sulla problematica del precariato del SSR. Al termine del confronto finalizzato a ricercare un'intesa sulle modalità di superamento del precariato del comparto sanità le parti concordano sul seguente articolato:

**Art. 1**

**Finalità**

Le parti condividono l'obiettivo, nell'ambito dei sistemi di reclutamento pianificati, di superare le forme di precariato e di lavoro atipico, che si sono determinate negli anni di sostanziale blocco delle assunzioni, a copertura di fabbisogni stabili, ciò nell'ottica di ricondurre il ricorso al lavoro flessibile alle tipologie individuate dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva nazionale.

Alla luce di tale orientamento, le parti convengono sulla necessità ed opportunità di dare applicazione, in tutte le Aziende ed Enti del S.S.R., ivi compresi i Policlinici Universitari, gli IRCCS di diritto pubblico, al processo di superamento delle forme di lavoro atipico, procedendo al progressivo superamento delle posizioni di precariato delle categorie della dirigenza utilizzato per lo svolgimento di attività aventi carattere istituzionale e continuativo.

Ciò è ritenuto necessario al fine, da un lato di riconoscere alle categorie dirigenziali le tutele proprie del rapporto di dipendenza, a fronte di posizioni lavorative del tutto assimilabili per contenuti e stabilità a quelle coperte dal personale già inquadrato e, dall'altro, di ricondurre l'utilizzo delle tipologie di lavoro diverse dalla dipendenza negli ambiti puntualmente definiti dalle fonti normative che li prevedono.

Pertanto, per quanto sopra detto, si richiamano, di seguito i seguenti principi inderogabili, desunti dalla vigente normativa, da utilizzare a regime:

1. per lo svolgimento delle attività stabili e continuative, le Aziende devono avvalersi del personale dipendente, mentre il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Azienda deve essere carattere eccezionale (e, quindi, per professionalità non presenti o non reperibili in Azienda) nei limiti previsti dalla normativa vigente;
2. l'instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro a termine è consentita solo per esigenze (di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo) comunque connotate dal carattere della temporaneità (ferma restando l'eccezionalità degli stessi);
3. al fine di ricondurre a dimensione fisiologica i rapporti di lavoro a termine, le Aziende sanitarie provvedono ad effettuare una ricognizione dei posti di lavoro coperti con personale precario alla data del 31.12.08, al fine di individuare quelli che rispondono, in realtà, ad esigenze non temporanee, che dovranno essere progressivamente coperti con dipendenti a tempo indeterminato;
4. che sia garantita la coerenza con gli obiettivi economici derivanti dalla normativa finanziaria statale (con riferimento al triennio 2007/2009 e, per ciascun servizio, con gli

